

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA
DISTRIBUZIONE DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE RISORSE
DECENTRATE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DEL PERSONALE DI
CATEGORIA NON DIRIGENZIALE E RELATIVA PRODUTTIVITA'
SOTTOSCRITTO IL 28 DICEMBRE 2015 (ART. 17, COMMA 2, CCNL
01/04/1999)**

Il giorno 28 dicembre 2015, presso la sede dell'ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana,

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 09 aprile 2015, recante "*Contrattazione collettiva decentrata integrativa - Finanziamento delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo del personale di categoria non dirigenziale e della produttività: costituzione fondo per l'anno 2015, nomina delegazione trattante di parte pubblica e fissazione delle linee d'indirizzo e direttive esecutive vincolanti con riferimento al fondo 2015*";

VISTO il Decreto del Direttore n. 37 del 05 marzo 2015, recante "*Finanziamento delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo del personale di categoria non dirigenziale e relativa produttività per l'anno 2015 (quota risorse decentrate stabili), nonché fondo per lavoro straordinario per l'anno 2015. Impegno di spesa*", in virtù del quale è stata altresì impegnata in bilancio la relativa spesa necessaria a valere per l'anno 2015;

VISTO il Decreto del Direttore n. 107 del 15 giugno 2015, recante "*Finanziamento delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo del personale di categoria non dirigenziale e relativa produttività per l'anno 2015 (quota risorse decentrate variabili): impegno di spesa*";

VISTA la preintesa o ipotesi di accordo sottoscritta fra le parti in data 14 dicembre 2015;

VISTE la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria redatte ai sensi dell'art. 40-bis, comma 3-sexies, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e sottoscritte in data 22 dicembre 2015 rispettivamente dal Presidente della Delegazione Trattante (Direttore dell'ARLeF) e dal Responsabile del controllo interno di ragioneria;



VISTA la certificazione dei costi della presente contrattazione decentrata integrativa resa dal Revisore unico dei conti in data 22 dicembre 2015 ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 40-bis, comma 1 e all'art. 48, comma 6, del precitato D. Lgs 30 marzo 2001, nonché in ossequio al disposto di cui all'art. 5, comma 3, del CCNL 01/04/1999 come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004, in merito alla compatibilità delle risorse decentrate finanziate in relazione alla loro destinazione ed utilizzo, con i vincoli di bilancio dell'Ente in termini di imputazione contabile, di capienza e rispettiva copertura finanziaria, nel rispetto dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia, nonché dei vincoli e limiti imposti da disposizioni inderogabili di norme di legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 22 dicembre 2015, recante *"Ipotesi di accordo decentrato integrativo per la distribuzione del fondo per il finanziamento delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo del personale di categoria non dirigenziale e relativa produttività per l'anno 2015, sottoscritto il 14 dicembre 2015 (art. 17, comma 2, CCNL 01/04/1999). Autorizzazione alla sottoscrizione in via definitiva"*;

ATTESO che interviene in questa sede, nella stipula del presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, la predetta sigla sindacale CISL-FP (assenti FP-CGIL - UIL-FPL), la quale concorda quanto segue.

Premessa

Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo è definito ai sensi del vigente Contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto delle regioni e delle autonomie locali, applicato al personale di categoria non dirigenziale a tempo indeterminato e determinato, dell'ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana.

In particolare, esso disciplina l'utilizzo del fondo per il finanziamento delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo del personale di categoria non dirigenziale e relativa produttività, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 17, comma 2, del CCNL 01/04/1999, regolando in particolare l'applicazione degli istituti contrattuali qui appresso elencati:

- a) indennità di maneggio valori (art. 36 CCNL 14/09/2000);
- b) indennità per remunerazione di specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL 01/04/1999);



- c) compenso incentivante la produttività e il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), del CCNL 01/04/1999);
- d) fondo per lavoro straordinario 2014 (art. 14 CCNL 01/04/1999).

L'assetto del personale in servizio interessato dalla presente procedura negoziale fra l'Ente e le competenti OO.SS. intervenute in questa sede, è il seguente:

Categoria e posizione economica	Numero	Tipo d'inquadramento
D4	1	Dipendente ARLeF a tempo indeterminato e a tempo pieno, a valere dal 15/10/2012, data di assunzione per mobilità esterna
D1	1	Dipendente a tempo indeterminato e a tempo pieno della Provincia di Udine, assegnato in comando presso l'ARLeF a valere dal 07/04/2013 (in precedenza in distacco presso l'ARLeF a valere dal 07/11/2011)
C1	1	Dipendente ARLeF a tempo determinato e a tempo parziale al 94,44%, a valere dal 01/11/2012, data di assunzione (con interruzione dal 01/07/2014 al 21/07/2014 e contratto prorogato fino al 21/11/2015, data di cessazione e scadenza contrattuale)
C1	1	Dipendente ARLeF a tempo determinato e a tempo parziale al 94,44%, a valere dal 01/12/2012, data di assunzione (con interruzione dal 01/08/2014 al

M. G. Me

		21/08/2014 e contratto prorogato fino al 21/12/2015, data di cessazione e scadenza contrattuale)
B1	1	Dipendente ARLeF a tempo determinato e a tempo pieno, a valere dal 01/01/2013, data di assunzione (con interruzione dal 01/09/2014 al 21/09/2014 e contratto prorogato fino al 21/01/2016, data di cessazione e scadenza contrattuale)
B1	1	Dipendente ARLeF a tempo determinato e a tempo pieno, a valere dal 11/03/2015, data di assunzione, con scadenza contrattuale al 10/03/2016

Obiettivi e finalità

Con la sottoscrizione del presente Contratto Decentrato Integrativo, s'intendono perseguire le seguenti finalità:

- migliorare l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni dell'Agenzia, attraverso lo sviluppo delle competenze e attraverso percorsi di valorizzazione e crescita professionale del personale;
- riconoscere la professionalità e la qualità delle prestazioni lavorative;
- incentivare la produttività e la capacità innovativa della prestazione lavorativa, affermando e valorizzando il principio del merito e della promozione della trasparenza nell'azione amministrativa;
- ampliare lo sviluppo professionale del personale ed acquisire più elevati livelli di motivazione, di consapevolezza e di responsabilizzazione della struttura rispetto agli obiettivi da perseguire;
- mantenere l'integrità del know-how all'interno dell'Agenzia.

Risorse

Il fondo delle risorse per l'incentivazione delle politiche delle risorse umane e della produttività risulta così costituito:

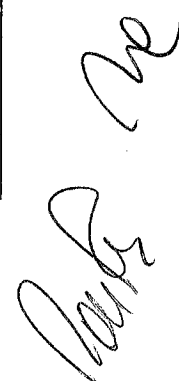
TOTALE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA' - ANNO 2015	€ 7.364,00
TOTALE RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA' - ANNO 2015	€ 9.205,00
TOTALE RISORSE COSTITUITE	€ 16.569,00

FONDO LAVORO STRAORDINARIO 2015	€ 3.708,00
----------------------------------------	-------------------

TOTALE GENERALE RISORSE	€ 20.277,00
--------------------------------	--------------------

L'ammontare delle risorse è determinato annualmente applicando le dovute riduzioni in riferimento ad una eventuale diminuzione del personale in servizio (art. 9, comma 2bis del D.L. n. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010).

RISORSE DESTINATE A FINALITA' AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA' - UTILIZZO	
VOCI ECONOMICHE	ANNO 2015
Progressione economica orizzontale in pagamento - a fondo (art. 17, comma 2, lett. b), CCNL 01/04/1999)	€ 4.211,05
Indennità di comparto - a fondo (art. 33 CCNL 22/01/2004)	€ 2.318,42
Indennità maneggio valori (art. 17, comma 2, lett. d), CCNL 01/04/1999 ed art. 36 CCNL 14/09/2000)	€ 500,00 (da ricalcolare puntualmente al 31/12/2015 nella misura massima di € 1,55 giornalieri moltiplicata x n° giornate effettive di presenza in servizio)
Quota parte produttività generale ex art. 17, comma	€ 334,53



2, lett. a), CCNL 01/04/1999	
TOTALE RISORSE STABILI	€ 7.364,00
RISORSE DESTINATE A FINALITA' AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA' - UTILIZZO	
Indennità o compenso per remunerazione specifiche responsabilità Cat. D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	€ 3.491,00
Indennità o compenso per remunerazione specifiche responsabilità Cat. B-C (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	€ 0,00
Produttività (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 01/04/1999)	€ 5.714,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 9.205,00
FONDO LAVORO STRAORDINARIO	€ 3.708,00
TOTALE GENERALE RISORSE	€ 20.277,00

A) DISCIPLINA DELL'ISTITUTO DELL'INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI (ART. 36, DEL CCNL 14/09/2000)

Le parti concordano di destinare per l'anno 2015 la somma lorda presunta di € 500,00 a titolo di indennità di maneggio valori, da calcolare e determinare in modo preciso e puntuale in ragione della misura massima consentita di € 1,55 a giornata, moltiplicata per il numero di giornate lavorative di effettiva presenza in servizio registrate nell'anno 2015 e che risulteranno alla data del 31 dicembre 2015, a favore dell'economista dell'Agenzia, avendo lo stesso maneggio di danaro pubblico e gestione del servizio di cassa economale, a tal fine designato con Decreto presidenziale n. 3 del 15 ottobre 2012 e successivamente con Decreto presidenziale n. 1 del 10 febbraio 2014, ai sensi del disposto di cui all'art. 43 del D.P.Reg. n. 0105/Pres. del 31 marzo 2000 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità degli Enti ed organismi funzionali della Regione. Approvazione".

Si dà atto che non esistono ulteriori agenti contabili presso l'Ente.

Viene pertanto allocato indicativamente l'importo presunto di € 500,00 a tale titolo.

B) DISCIPLINA DELL'ISTITUTO DELL'INDENNITA' PER LA REMUNERAZIONE DI SPECIFICHE RESPONSABILITA' (ART. 17, COMMA 2, LETT. F), DEL CCNL 01/04/1999)

Le parti concordano di destinare parte delle risorse variabili previste per l'annualità 2015 per l'individuazione di una specifica responsabilità in capo alle seguenti unità di personale ARLeF, in particolare:

1. dipendente a tempo indeterminato inquadrato in categoria D - posizione economica D4 con profilo di specialista amministrativo contabile (responsabile del controllo interno di ragioneria ed economo dell'Ente, a tal fine designato con Decreto presidenziale n. 2 del 15 ottobre 2012 e successivamente con Decreto presidenziale n. 1 del 10 febbraio 2014, ai sensi del disposto di cui all'art. 43 del D.P.Reg. n. 0105/Pres. del 31 marzo 2000 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità degli Enti ed organismi funzionali della Regione. Approvazione"), non essendo il medesimo incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, in ragione della misura pari ad € 2.436,00 in relazione alla realizzazione di un progetto ex art. 15, comma 5, del citato CCNL 01/04/1999, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 05 marzo 2015 (allegato "E" accluso al medesimo provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale) ed assegnato al medesimo;
2. dipendente a tempo indeterminato della Provincia di Udine, inquadrata in categoria D - posizione economica D1 con profilo di specialista amministrativo economico, assegnata in comando all'ARLeF a valere dal 07 aprile 2013, non essendo la medesima incaricata di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, in ragione della misura pari ad € 1.055,00 in relazione alla realizzazione di un progetto ex art. 15, comma 5, del citato CCNL 01/04/1999 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 05 marzo 2015 (allegato "D" accluso al medesimo provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale) ed assegnato alla medesima;

I due progetti ex art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999 di cui sopra, si pongono nell'ambito dei processi di riorganizzazione interna all'Ente, al fine di un accrescimento della qualità di determinati servizi che comporta un aumento ed una ottimizzazione delle prestazioni del personale addetto.

C) DISCIPLINA DELL'ISTITUTO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (ART. 17, COMMA 2, LETT. A), DEL CCNL 01/04/1999)

Le parti concordano di definire il sistema della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e della qualità delle prestazioni, al fine di riconoscere e valorizzare le professionalità presenti nell'Agenzia nonché favorire una politica retributiva e di impiego delle risorse orientata al risultato, al merito e al miglioramento delle prestazioni del personale, secondo la seguente griglia e schema strutturale di riferimento e successivo prospetto di quantificazione economica per categorie:

CATEGORIA	OBIETTIVI		COMPETENZE E COMPORAMENTI	TOTALE
	INDIVIDUALI (PESO 20%)	ORGANIZZATIVI (PESO 20%)		
B	INDIVIDUALI (PESO 20%)	ORGANIZZATIVI (PESO 20%)	PESO 60%	PESO 100%
C	INDIVIDUALI (PESO 30%)	ORGANIZZATIVI (PESO 20%)	PESO 50%	PESO 100%
D	INDIVIDUALI (PESO 40%)	ORGANIZZATIVI (PESO 20%)	PESO 40%	PESO 100%

Il criterio di commisurazione e redistribuzione delle risorse di cui all'art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 01/04/1999 (Produttività) nella contabilizzazione del loro valore massimo disponibile fra le unità di personale aventi diritto (nell'ipotesi di assegnazione del massimo punteggio attribuibile), per ciascuna delle annualità considerate, è rappresentato dalla seguente griglia quali-quantitativa, in relazione al rispettivo livello di funzioni, attribuzioni e competenze professionali, responsabilità operative, amministrativo-contabili e patrimoniali, espresso dalla specifica categoria/posizione economica di inquadramento:

Valore unitario per singolo punto assegnato	€ 20,78	CATEGORIA D - POS.EC.D4
	€ 11,55	CATEGORIA D - POS.EC.D1
	€ 8,19	CATEGORIA C - POS.EC.C1
	€ 7,12	CATEGORIA B - POS.EC.B1

I suindicati valori unitari per il 2015 (assegnati ad ogni singolo punto di valutazione delle singole unità di personale secondo il vigente sistema di valutazione), sono esposti secondo una loro rappresentazione ed esplicitazione analitica, funzionale ad una migliore e più equiproportionale redistribuzione delle risorse disponibili a titolo di produttività fra le diverse categorie di inquadramento nonché fra le diverse posizioni economiche a loro volta declinate all'interno di ogni singola categoria, in funzione non solo delle specifiche mansioni assegnate ma anche del reale livello di responsabilità operativa, amministrativo-contabile e patrimoniale rivestito da ciascuna singola risorsa all'interno della struttura organizzativa.

Nel caso di part-time in misura superiore al 90% si applica il valore unitario per singolo punto assegnato in ragione del 100%. Nel caso di part-time fino al 90%, il valore unitario per singolo punto assegnato è ridotto proporzionalmente alla percentuale di lavoro a tempo parziale stabilita.

Nel caso di presenza effettiva in servizio fra il 33% e il 99%, il valore unitario per singolo punto assegnato è ridotto proporzionalmente alla quantificazione della presenza effettiva stessa espressa in termini temporali. Non sarà in ogni caso considerato valutabile il personale che nel periodo oggetto di valutazione abbia avuto una presenza effettiva in servizio inferiore al 33%.

L'applicazione della modalità di erogazione dell'incentivo così come sopra indicata ha decorrenza, rispettivamente, per i periodi di valutazione dal 01/01/2015 al 31/12/2015.

L'incentivo viene erogato in un'unica soluzione al massimo entro il mese di maggio 2016.

Incentivazione per la produttività

Il fondo destinato alla produttività, rideterminato annualmente, è ripartito in base ai seguenti criteri di misurazione e ponderazione:

- Produttività organizzativa (obiettivi organizzativi in ragione del 20%), cioè in funzione della valutazione del grado di realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ente;
- Produttività individuale (obiettivi individuali in ragione del 20% per la categoria B, 30% per la categoria C, 40% per la categoria D), cioè in funzione della valutazione dell'apporto e contributo individuale finalizzato alla

realizzazione degli obiettivi e tenendo conto altresì dei comportamenti organizzativi (60% per la categoria B, 50% per la categoria C, 40% per la categoria D), più in generale in relazione all'impegno, qualità della prestazione, soluzione dei problemi, capacità di lavorare in gruppo, dimostrati dal dipendente valutato.

Valutazione del grado di realizzazione degli obiettivi organizzativi

Il grado di realizzazione della prestazione organizzativa coincide con la media ponderata del grado di realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ente secondo quanto previsto dal Piano Triennale della Prestazione.

Valutazione del contributo individuale

La valutazione del contributo individuale si articola sulla base dei criteri e della metodologia di valutazione adottata in sede di approvazione del Piano Triennale della Prestazione.

Correlazione tra la valutazione finale complessiva e la quantificazione della produttività

La correlazione tra la valutazione finale complessiva e la quantificazione della produttività saranno effettuate secondo quanto previsto dal seguente schema:

Fascia di punteggio	Fino a 59	da 60 a 80	da 81 a 100
Retribuzione	Valutazione negativa	80% di X	100% di X

D) DISCIPLINA DEL FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO (ART. 14, DEL CCNL 01/04/1999)

Il lavoro straordinario è una prestazione facoltativa che deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'Ente, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione.

Il fondo destinato per l'anno 2015 ammonta a complessivi € 3.708,00 quale importo massimo stabilito in sede di costituzione.

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, del CCNL 01/04/1999, il limite massimo annuo individuale per le prestazioni di lavoro straordinario rimane determinato in complessive 180 ore.

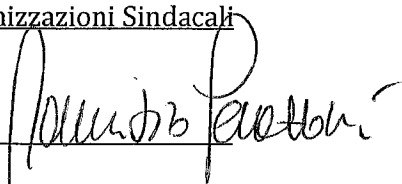
Come già previsto dall'art. 38, comma 7, del CCNL 14/09/2000, su richiesta del dipendente, le prestazioni di lavoro straordinario debitamente autorizzate dal Direttore,

anziché essere imputate a pagamento, possono alternativamente dare luogo a riposo compensativo, da fruire compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio.

Udine, li 28 dicembre 2015

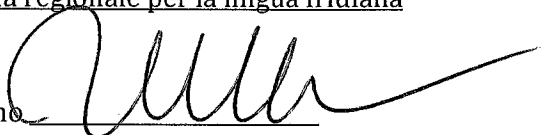
Per Organizzazioni Sindacali

CISL-FP



Per ARLeF – Agenzia regionale per la lingua friulana

Dott. William Cisilino



ARLeF
Agenzie Regional pe Lenghe Furlane
Via della Prefettura n. 13
33100 UDINE

A